Scheda di sicurezza
9.DAULTRAFINE - 9.DAULTRAFINE125 - 9.DAULTRAFINE250 - 9.DAULTRAFINE500

Scheda di sicurezza del 21/10/2025, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: D-A ULTRAFINE

Codice commerciale: 9.DAULTRAFINE; 9.DAULTRAFINE125; 9.DAULTRAFINE250; 9.DAULTRAFINE500

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Pasta abrasiva per lucidatura

Usi sconsigliati:

Tutti quelli non previsti negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

RUPES SPA - Via Marconi 3A - Loc. Vermezzo 20071 Vermezzo con Zelo (MI) – Italy

RUPES SPA - Telefono n°+3902946941

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info_rupes@rupes.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni italiani:

- Ospedale di Niguarda, Milano - Tel. 0266101029
- Osp. pediatrico Bambin Gesù, Roma - Tel. 0668593726
- Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Tel. 800183459
- Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli - Tel. 0815453333
- CAV Policlinico "Umberto I", Roma - Tel. 0649978000
- CAV Policlinico"A. Gemelli", Roma - Tel. 063054343
- Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze - Tel. 0557947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia - Tel. 038224444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo - Tel. 800883300
- Azienda Ospedaliera Integrata, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Contiene
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 25%	Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	EC: 927-676-8	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
>= 2% - < 5%	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	CAS: 246538-78-3 EC: 920-901-0	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
14 ppm	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9	 3.1/1/Dermal Acute Tox. 1 H310  3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 100 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 5 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) 0,501 mg/l STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,051 mg/l

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Pasta abrasiva per lucidatura

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

Lavoratore industriale: 0.02 mg/m3 - Consumatore: 0.02 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 0.04 mg/m3 - Consumatore: 0.04 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 0.09 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.11 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0034 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0034 mg/l
Bersaglio: STP - Valore: 0.23 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.027 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.01 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Stato fisico:	Liquido viscoso	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Punto di infiammabilità:	> 93 ° C	ASTM D93	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
pH:	8,5 - 9,5	--	--
Viscosità:	> 20.5 mm2/s	ISO 2555	--
Idrosolubilità:	Parzialmente miscibile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Pressione di vapore:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione

			del prodotto
Densità e/o densità relativa:	0.96 g/cm3	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	Motivo per mancanza dato:non rilevante per la caratterizzazione del prodotto

9.2. Altre informazioni
Nessuna

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OECD 401
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5.99 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 403
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/m3 - Fonte: OECD 402
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici - CAS: 246538-78-3
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OECD 401
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2200 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 403
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 5 mg/kg
STA - Orale 100 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 5 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Vapori) 0,501 mg/l
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,051 mg/l
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 66 mg/kg - Fonte: OECD 401
STA - Orale 100 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 5 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori) 0,501 mg/l
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,051 mg/l
Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto 0.171 mg/m3 - Durata: 4h - Fonte: OECD 403
STA - Orale 100 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 5 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori) 0,501 mg/l
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,051 mg/l

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 788000 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 48 - Note: EPA OPPTS 850.1020
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEL - Specie: Dafnie 1 mg/l - Note: 21d, OECD 211
Endpoint: NOEL - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Note: 28d, QSAR
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici - CAS: 246538-78-3
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEL - Specie: Pesci 0.217 mg/l - Note: 28d, QSAR
Endpoint: NOEL - Specie: Dafnie 1 mg/l - Note: 21d, OECD 211
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Pesci 0.19 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA OPP 72-1
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.16 mg/l - Durata h: 48 - Note: EPA OPP 72-1
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.02 mg/l - Note: 38d, OECD 210
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.1 mg/l - Note: 21d, EPA OPP 72-4
e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.037 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
Endpoint: EC10 - Specie: Alghe 0.004 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Note: 22% / 28d, EPA OTS 796.3100
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici - CAS: 246538-78-3
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: 69% / 28d. OECD 301F
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Biodegradabilità: Inerentemente biodegradabile - Note: Inerentemente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.

12.4. Mobilità nel suolo
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
N.A.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
Nessuna restrizione.
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H330 Letale se inalato.
H301 Tossico se ingerito.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 1	3.1/1/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Scheda di sicurezza
9.DAULTRAFINE - 9.DAULTRAFINE125 - 9.DAULTRAFINE250 - 9.DAULTRAFINE500

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).